Adriatico: +5% di crocieristi nel 2015, ma la crescita non compensa la contrazione

Secondo le previsioni emerse dalla II **Adriatic Sea Forum** - cruise, ferry, sail & yacht ed elaborate da Risposte Turismo, **nel 2015 saranno 4,89 milioni i crocieristi movimentati** (+5,05%) **nei porti dell'Adriatico** e verranno effettuate 3.072 toccate navi (+ 8,47%). Rimarrà invece stabile la movimentazione passeggeri via traghetto (+0,32%).

Dall'**incontro in corso a Dubrovnik** risulta una **crescita prevista anche per le 325 società di charter e marine nell'area adriatica**.

La crescita generale prevista però non compenserà la contrazione del -10,9% del traffico crocieristico registrata nel 2014 e la ripresa in Adriatico sarà comunque inferiore rispetto a quella italiana prevista per la fine del 2015: +5,4% sul 2014. **Le previsioni confermano il primo posto dell'Italia, con 2,4 milioni crocieristi movimentati,** il 52,6% del totale dell'area, e con 768 toccate nave (27,1%), **seguita da Croazia** (1,1 milioni, 24,9%, 1.247 toccate, pari al 44%) e **Grecia** (676 mila crocieristi, 14,5% e 410 toccate nave, pari al 14,5% del totale). **Per quanto riguarda i singoli porti il 2015 dovrebbe confermare Venezia al primo posto** (1,63 milioni di crocieristi movimentati, -5,7% e 525 toccate nave, +7,6%), **seguita da Dubrovnik** (870 mila crocieristi, +3,1% e 584 toccate nave, +1,2%) e da Corfù, che rimane stabile con 670 mila crocieristi e 405 toccate nave (+2,5%). Stabile anche il settore traghetti in 40 porti dell'Adriatico, con Spalato al primo posto (4 milioni passeggeri movimentati, +3%) e Ancona con poco più di 1 milione (stabile).

Infine, Adriatic Sea Tourism Report **conferma il primato croato nella movimentazione passeggeri, con l'Italia al terzo posto, che però resta la nazione con il maggior numero di marine** (181; 55,7%) e posti barca (48.900; 62,5%).